

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO E BANCO ALIMENTARE PRESENTANO “RI-PESCATO”: ALLE PERSONE BISOGNOSE IL PESCE CONFISCATO DALLE CAPITANERIE

- **Il progetto promosso e sostenuto dalla Banca in collaborazione con il Banco Alimentare coordina l’operato di diversi soggetti per offrire alle persone in difficoltà un cibo ricco di valori nutrizionali altrimenti sprecato**
- **Progetto di legalità di respiro nazionale, unico in Europa**
- **Si inizia in Sicilia dove in 18 mesi di sperimentazione sono stati recuperati oltre 12 mila kg che hanno integrato 83 mila pasti**

Catania, 25 settembre 2020 – Intesa Sanpaolo e Banco Alimentare hanno presentato oggi ai Mercati Agro-Alimentari Sicilia (MAAS) il progetto nazionale **“RI-PESCATO: dal mercato illegale al mercato solidale”** finalizzato al recupero e alla lavorazione del pesce sequestrato e alla sua distribuzione agli enti caritativi.

Intesa Sanpaolo, in collaborazione con il Banco Alimentare - già partner della Banca in quanto da diversi anni ne sostiene la mission che prevede il recupero e raccolta di alimenti per redistribuirli ad organizzazioni che in Italia offrono aiuti alimentari e persone indigenti -, si è resa promotrice e sostenitrice del nuovo progetto per assicurare che il prodotto, altamente deperibile e allo stesso tempo con un elevato valore nutrizionale, sia destinato a chi vive situazioni di difficoltà sociale ed economica.

La Sicilia è infatti la prima regione di sviluppo dell’iniziativa che si svolge grazie al lavoro congiunto di diversi soggetti: le Capitanerie di Porto siciliane, il MAAS - Mercati Agro-Alimentari Sicilia, la Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva, gli enti caritativi convenzionati con la rete del Banco Alimentare. Nei primi 18 mesi di sperimentazione, il progetto ha consentito la distribuzione di circa 83.000 pasti a persone bisognose grazie al recupero di oltre circa 12.000 kg di pescato di frodo.

L’attività si articola in diverse fasi. Il prodotto, dopo la confisca, viene conservato in celle frigorifere idonee, fino alla certificazione di idoneità al consumo umano da parte dell’ASP entro 24 – 48 ore. Successivamente viene trasferito con appositi furgoni refrigerati presso cooperative locali per essere lavorato, congelato e infine distribuito alle organizzazioni caritative siciliane.

L’impatto sociale e i benefici del progetto sono numerosi: il contenimento dello spreco alimentare, la tutela della salute, il rispetto dei valori di legalità (potrebbe essere immesso sul mercato illegalmente), la salvaguardia dell’economia del territorio e dell’occupazione.

Lo sviluppo di questo progetto e del suo innovativo modello di recupero potrà essere esteso dal territorio siciliano ad altre regioni costiere in Italia nei prossimi mesi, raggiungendo alcuni tra i più importanti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda ONU 2030.

RI-PESCATO, infine, si candida ad essere una delle migliori best practice nell'ambito della prima "Giornata internazionale della consapevolezza sugli sprechi e le perdite alimentari" (International Day of Awareness for Food losses and waste) istituita dalle Nazioni Unite il 29 settembre per sensibilizzare la popolazione mondiale sull'importanza di questa tematica.

Elena Jacobs, Responsabile Valorizzazione del Sociale e Relazioni con le Università di Intesa Sanpaolo ha dichiarato: *“Siamo molto contenti di questo nuovo intervento che ci vede ancora una volta insieme al Banco Alimentare. Dopo l'accordo di collaborazione quadriennale e il sostegno al progetto Siticibo che ci hanno permesso di offrire milioni di pasti alle persone in difficoltà, questa iniziativa originale e innovativa rafforza l'impegno della Banca a favore delle persone in stato di bisogno, così come previsto dal Piano d'Impresa. Un progetto complesso, sfidante, che ci ha consentito - attraverso il lavoro sinergico di una pluralità di soggetti locali, pubblici e privati - di raggiungere numerosi obiettivi SDGs dell'agenda 2030 ONU: contrasto alla povertà, riduzione delle disuguaglianze, tutela della salute, salvaguardia ambientale, contenimento dello spreco alimentare e sostegno al lavoro dignitoso e alla crescita economica”*.

Giuseppe Parma, Direttore Generale di Fondazione Banco Alimentare ha commentato: *“La collaborazione tra Banco Alimentare ed Intesa Sanpaolo ha radici storiche e negli ultimi anni si è ulteriormente sviluppata: è stata la stessa Banca a proporci la possibilità di finanziare progetti innovativi che potessero aprire nuove possibilità di sostegno alimentare per le persone in difficoltà, andando ad incidere anche su inclusione sociale e sui temi di economia circolare. Il sostegno di Intesa Sanpaolo per il Progetto RiPescato ha consentito una “strutturazione” dello stesso e l'impiego di risorse adeguate per la sua gestione. Banco Alimentare guarda a questo progetto come conferma della necessità di collaborazione tra profit e no-profit, che mettendo a disposizione l'uno dell'altro risorse, competenze ed idee possono lavorare insieme impattando positivamente sull'intera comunità. Una collaborazione come questa infatti potenzia la nostra mission e ci apre a nuove possibilità di progettazione e di sostegno alle persone in difficoltà”*.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

stampa@intesaspaolo.com

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, di gestione del risparmio, asset management e assicurativi. È la principale Banca in Italia con circa 12 milioni di clienti serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali. Le banche estere del Gruppo contano 7.2 milioni di clienti in Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo. Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia.

In campo ambientale, ha creato un fondo di € 5 miliardi destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per € 1,2 miliardi di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli e Vicenza.

Sito internet: group.intesasanpaolo.com | News: <https://www.intesasanpaolo.com/it/news.html> | Twitter: @intesasanpaolo | Facebook: @intesasanpaolo | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Instagram: @intesasanpaolo